

Care amiche, cari amici,

vi segnaliamo che, sul sito web della Rete (www.nuovomunicipio.org), sono da oggi disponibili il documento preparatorio e l'invito all'assemblea pubblica, promossa dalla Regione Toscana e dalla Rete del Nuovo Municipio, che avrà luogo il 13 gennaio p.v. nell'ambito delle iniziative che riguardano l'avvio di un percorso di costruzione di una legge regionale toscana sulla partecipazione.

Come potete leggere nella premessa del documento preparatorio questo percorso si snoderà nel corso dell'anno 2006, e dovrebbe articolarsi in attività di vario tipo (riconoscimento delle pratiche di partecipazione presenti sul territorio regionale, incontri tematici, dibattiti pubblici, seminari di approfondimento, laboratori territoriali sperimentali, sito internet, ecc) tese a costruire, progressivamente, un metodo di partecipazione che fornisca spunti di riflessione, contenuti e indicazioni procedurali utili per la stesura della legge.

L'assemblea del 13 gennaio si configura, nelle intenzioni degli organizzatori, come un primo momento d'incontro e d'avvio di questo processo di 'ascolto' delle pratiche esistenti.

La Rete collabora al percorso di costruzione della legge cercando di far emergere la domanda di partecipazione e riconoscere la ricchezza delle esperienze in atto sul territorio toscano.

Ci si augura che il dibattito sia dinamico, che tutti i partecipanti abbiano occasione di intervenire se lo ritengono opportuno, per questo i 4 interventi previsti (che trovate nell'invito) saranno brevi e tesi a sollecitare un confronto aperto tra i partecipanti. Affinché l'assemblea sia utile a dare indicazioni per orientare il processo di costruzione della legge, invitiamo tutti gli interessati a intervenire mettendo in evidenza alcuni **aspetti chiave** dei casi esposti, estraendo dall'esperienza una riflessione mirata a mettere in luce sia 'i passaggi' che hanno avuto un buon esito sia la varietà dei problemi incontrati nelle varie fasi, limitando al massimo l'illustrazione del caso specifico secondo **un criterio di autovalutazione** :

- **tipo di attività/esperienza partecipativa e metodo adottato, da esporre brevemente** (es. assessorati, statuti, regolamenti, comitati, associazioni, proposte di legge di iniziativa popolare, piani strutturali, A21, patti territoriali, contratti di quartiere, bilanci, forum sociali, etc)
- **i problemi incontrati ai vari livelli del percorso partecipativo** (es. organizzativi, procedurali, giuridici, burocratici, di dialogo con le istituzioni, di mancanza di soggetti intermedi o di figure professionali, di settorialità della macchina amministrativa, di mancanza di risorse finanziarie, di sfasamento temporale tra tempi della partecipazione e tempi dei progetti, etc)
- **le cose che hanno funzionato** (es. continuità dei processi, ampliamento del sistema degli attori coinvolti, avvio di processi di autoformazione, obiettivi condivisi, diversificazione delle strutture e dei metodi in relazione ai contesti territoriali, nascita di reti e forme di coordinamento tra soggetti diversi, ampliamento e integrazione delle tematiche etc.)

L'assemblea del 13 vuole essere anche un primo momento di ricognizione delle pratiche di partecipazione e quindi invitiamo coloro che non potranno essere presenti a inviarci una breve scheda di autosegnalazione della loro esperienza, in base ai punti sopraindicati.

Il Presidente
Alberto Magnaghi